

Deliberazione n. 6 /2017/PRSP



Corte dei Conti

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER L'EMILIA-ROMAGNA

composta dai magistrati:

dott. Carlo Greco	presidente
dott. Massimo Romano	consigliere
dott.ssa Benedetta Cossu	consigliere
dott. Paolo Romano	consigliere
dott. Riccardo Patumi	primo referendario
dott. Federico Lorenzini	primo referendario (relatore)

Adunanza del 17 gennaio 2017

Comune di Portomaggiore (FE) - Rendiconto 2013

Visto l'articolo 100, comma secondo, della Costituzione;

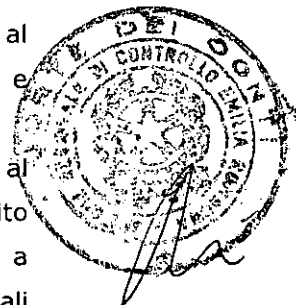
Visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con il regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

Visto il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, approvato con deliberazione delle Sezioni riunite della Corte dei conti n. 14 del 16 giugno 2000, e modificato con le deliberazioni delle Sezioni riunite n. 2 del 3 luglio 2003 e n. 1 del 17 dicembre 2004 e con deliberazione del Consiglio di Presidenza n. 229 dell'11 giugno 2008;

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto, in particolare, l'art. 148-bis del citato testo unico, il quale al comma 3 stabilisce che, entro sessanta giorni dalla comunicazione del deposito della pronuncia di accertamento, l'Ente locale adotti i provvedimenti idonei a rimuovere le irregolarità e a ripristinare gli equilibri di bilancio e che tali provvedimenti correttivi siano trasmessi alla Sezione regionale di controllo che li



verifica entro trenta giorni dal ricevimento, prevedendo inoltre che "qualora l'Ente non provveda alla trasmissione dei suddetti provvedimenti o la verifica delle Sezioni regionali di controllo dia esito negativo, è preclusa l'attuazione dei programmi di spesa per i quali è stata accertata la mancata copertura o l'insussistenza della relativa sostenibilità finanziaria";

Vista la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

Visto l'art. 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, che fa obbligo agli organi di revisione degli enti locali di inviare alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti apposite relazioni in ordine ai bilanci di previsione ed ai rendiconti degli enti medesimi;

Visto l'articolo 6, comma 2, decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149;

Viste le linee-guida predisposte dalla Corte dei conti per la redazione delle relazioni inerenti il rendiconto dell'esercizio 2013, approvate dalla Sezione delle autonomie con deliberazione n. 11/AUT/2014/INPR del 15 aprile 2014 depositata il 18 aprile 2014 (pubblicata nel Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 38 dell'8 maggio 2014);

Vista la propria deliberazione n. 100/2016/PRSP del 25 ottobre 2016 di pronuncia specifica adottata in relazione al rendiconto 2013 del Comune di **PORTOMAGGIORE (FE)** con cui si è rilevata la grave irregolarità compiuta dall'Ente nella gestione delle entrate comunali per la reiterata riallocazione di poste contabili prive di titolo giuridico, determinando un disavanzo effettivo e mostrando un comportamento che diverge dal principio di sana gestione finanziaria e di trasparenza di bilancio, evidenziando nel contempo disfunzioni nel sistema dei controlli interni in quanto l'Ente si è attivato prevalentemente in seguito ai rilievi della scrivente Sezione, peraltro adottando provvedimenti che non hanno garantito il rispetto degli equilibri di bilancio;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale di Portomaggiore n. 52 del 30 novembre 2016 avente ad oggetto "Verifica equilibri del bilancio 2016-2018 ai sensi dell'articolo 193, comma 2, del Tuel (n. 3-2016) ed adozione di provvedimenti idonei a ripristinare l'equilibrio della gestione residui" trasmessa in data 14 dicembre 2016;

Esaminata la documentazione pervenuta, le osservazioni predisposte e gli elementi emersi in istruttoria;

Vista l'ordinanza presidenziale n. 3 del 16 gennaio 2017 con la quale è stata convocata la Sezione per la camera di consiglio del 17 gennaio 2017;

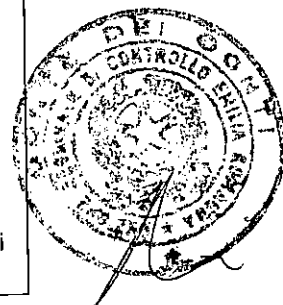
Udito il relatore;

CONSIDERATO

che il Comune di Portomaggiore, in relazione alla grave irregolarità riscontrata ha individuato, con la deliberazione del Consiglio comunale n. 52 del 30 novembre 2016, il piano di copertura finanziaria dello squilibrio emerso in ragione dello stralcio, per insussistenza: - del residuo attivo di € 705.852,00 derivante dall'errata contabilizzazione dei movimenti finanziari dell'anticipazione di tesoreria; - del residuo attivo di € 214.554,44 relativo al fondo rotativo per la progettualità delle opere pubbliche;

che il piano surrichiamato prevede quanto esplicito nella seguente tabella.

<i>Residui stralciati</i>	<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
€ 705.852,00	€ 255.103,00 Risorse correnti ritenute certe e motivate con deliberazione di C.C. n. 52/2016 (maggior gettito IUC-IMU, rimborsi da comuni convenzionati per gestione canile intercomunale, contributo ministeriale in conto interessi mutui assunti nel 2015)	€ 225.374,50 Risorse correnti ritenute certe e motivate con deliberazione di C.C. n. 52/2016 (maggior gettito IUC-IMU, rimborsi da comuni convenzionati per gestione canile intercomunale, contributo ministeriale in conto interessi mutui assunti nel 2015)	€ 225.374,50 Risorse correnti ritenute certe e motivate con deliberazione di C.C. n. 52/2016 (maggior gettito IUC-IMU, rimborsi da comuni convenzionati per gestione canile intercomunale, contributo ministeriale in conto interessi mutui assunti nel 2015)
€ 214.554,44		€ 107.277,22 Risorse derivanti da economie per intervenuta rinegoziazione di prestiti Cassa Depositi e Prestiti	€ 107.277,22 Risorse derivanti da economie per intervenuta rinegoziazione di prestiti Cassa Depositi e Prestiti



RITENUTO

che gli atti assunti dall'Ente si configurino come ragionevolmente idonei a sanare la grave criticità rilevata.

La Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna

DELIBERA

l' idoneità delle misure correttive adottate dall'Ente, ai sensi dell'art. 148 bis del TUEL, a rimuovere le irregolarità riscontrate e a ripristinare gli equilibri di bilancio, riservandosi di valutare l'effettiva realizzazione di quanto disposto in occasione dell'esame dei successivi rendiconti.

INVITA

l'Organo di revisione ad un'attenta vigilanza dei bilanci dell'Ente.

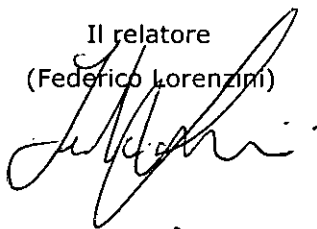
DISPONE

che copia della presente deliberazione sia trasmessa mediante posta elettronica certificata al Comune PORTOMAGGIORE per l'inoltro al Consiglio comunale, al Sindaco e all'Organo di revisione, oltre che, in via telematica, mediante l'applicativo S.I.Qu.E.L.;

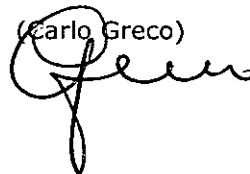
che l'originale della presente pronuncia resti depositato presso la segreteria di questa Sezione regionale di controllo.

Così deliberato in Bologna, nella camera di consiglio del 17 gennaio 2017.

Il relatore
(Federico Lorenzini)



Il presidente
(Carlo Greco)



Depositata in segreteria il 17 gennaio 2017.

Il direttore di segreteria

(Rossella Broccoli)

